



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	<b>“Autostrada A11 Firenze-Pisa nord ampliamento alla terza corsia tratto Firenze-Pistoia”</b>
<i>Procedimento</i>	<b>Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali di cui al Decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 20 maggio 2016 prorogato con D.M. 374 del 15 settembre 2021</b>
<i>ID Fascicolo</i>	<b>4627</b>
<i>Proponente</i>	<b>Società Autostrade per l’Italia S.p.A.</b>
<i>Elenco allegati</i>	<b>Parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 381 del 19 novembre 2021</b>

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.  
Ufficio: CreSS\_05-Set\_04  
Data: 17/12/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.  
Ufficio: CreSS\_05  
Data: 17/12/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.  
Ufficio: CreSS  
Data: 17/12/2021

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

**VISTO** il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

**VISTO** il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO** l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 10 agosto 2012, n. 161, "*Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*", concernente il riordino e la semplificazione della disciplina inerente la gestione delle terre e rocce da scavo, entrato in vigore il 22 agosto 2017 che ha abrogato il D.M. 161/2012;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS;

**VISTO** l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. DVA-17407 del 24 luglio 2013, reso sulla base del parere n. 1280 del 28 giugno 2013 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, con cui è stato approvato, ai sensi del D.M. 161/2012, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, il Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo che prevedeva "[...] l'inizio dei lavori deve avvenire entro due anni dall'emanazione del decreto di compatibilità ambientale [...]";

**VISTA** la nota prot. MATTM-134716 del 2 dicembre 2021, con cui, alla luce delle motivazioni addotte dalla Società proponente con la nota prot. ASPI/19995 del 22 novembre 2021, acquisita al prot. MATTM-129794 del 23 novembre 2021, la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha concesso, in ultimo, la deroga alla scadenza prevista per l'avvio dei lavori, di cui al citato Decreto Direttoriale di approvazione del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo, prot. DVA-17407 del 24 luglio 2013, nei termini richiesti dalla Società proponente con la sopra richiamata nota del 22 novembre 2021, fissando al 31 gennaio 2023 la data prevista per l'avvio dei lavori;

**VISTO** il decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 20 maggio 2016 con cui è stato espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto "Autostrada A11 Firenze-Pisa nord ampliamento alla terza corsia tratto Firenze-Pistoia" il cui termine di validità è stato prorogato al 21 giugno 2026 con il decreto D.M. 374 del 15 settembre 2021;

**VISTA** la determina direttoriale prot. DVA-DEC-316 del 7 novembre 2017, resa sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2532 del 27 ottobre 2017, con cui è stata determinata l'ottemperanza alle condizioni ambientali della Sez. A) nn. 1.1.1, 1.1.2, 1.1.3, 1.2, 1.3, 1.4.1, 1.4.2; l'ottemperanza, per gli aspetti di competenza, alla condizione ambientale di cui alla Sez. B) n. 7; la parziale ottemperanza, per quanto di competenza, alla condizione ambientale di cui alla sez. B) n. 9, il cui completamento è rinviato in fase di progettazione esecutiva, di cui al sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 2 del 12 gennaio 2015;

**VISTA** la nota prot. DVA-10753 del 9 maggio 2018 con cui, a seguito dell'istanza di avvio del procedimento di Valutazione preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006, presentata dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per il progetto "Autostrada A11 Firenze-Pisa

*nord ampliamento alla terza corsia tratto Firenze-Pistoia. Nodo terminale di Peretola – Modifica “Asse M”* in esito alle valutazioni svolte dalla competente Divisione 2 - Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, è stato comunicato al proponente *“si ritiene che non sussistano potenziali impatti ambientali significativi e negativi sia in fase di realizzazione, previo accorgimenti cautelativi in fase di cantiere, che di esercizio della viabilità stradale [...] è ragionevole sostenere che la proposta progettuale non debba essere sottoposta a successiva procedura di Valutazione ambientale (verifica di assoggettabilità a VIA o VIA)”*;

**VISTO** il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-123 del 9 aprile 2019, reso sulla base del parere della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 2959 del 1 marzo 2019, con cui è stata determinata l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali, ai sensi dell’art. 19 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto *“Autostrada A11 Firenze-Pisa nord ampliamento alla terza corsia tratto Firenze-Pistoia. Modifica Via del Casello”*;

**VISTA** l’istanza di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., presentata dalla Società Autostrade per l’Italia S.p.A., nelle more della costituzione dell’Osservatorio Ambientale istituito con il sopra richiamato decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 20 maggio 2016, con nota prot. ASPI/7126 del 19 aprile 2019, acquisita al prot. MATTM-10485 del 24/04/2019, alle condizioni ambientali di cui al D.M. 134 del 20 maggio 2016, il cui termine di validità è stato prorogato con il decreto D.M. 374 del 15 settembre 2021;

**VISTA** la nota prot. ASPI/14731 del 31/08/2021, acquisita al prot. MATTM-92421 del 31/08/2021, con cui la Società Autostrade per l’Italia S.P.A. ha trasmesso in allegato la *“Nota tecnica – ubicazione centraline fisse per monitoraggio della qualità dell’aria”* chiedendo di *“in attesa della costituzione dell’Osservatorio Ambientale, preposto alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali DECVIA n. 134 del 20.05.2016, si richiede a Codesto spettabile Ministero di avallare la suddetta ubicazione delle centraline di monitoraggio in modo che la scrivente possa procedere all’allestimento delle postazioni di misura ed all’avvio delle misurazioni ante operam nei tempi compatibili con l’avvio dei lavori”*;

**VISTA** la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente a corredo della sopra citata istanza del 19 aprile 2019, nonché la documentazione progettuale trasmessa con la richiamata nota del 31/08/2021;

**VISTA** la nota prot. MATTM-106404 del 4 ottobre 2021 con cui la Divisione V della Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dando comunicazione dell’avvenuta pubblicazione sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica della documentazione allegata all’istanza di Verifica di ottemperanza ed ha comunicato ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 l’ufficio e il responsabile del procedimento;

**CONSIDERATO** che oggetto del presente Decreto Direttoriale è la Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali di cui al

decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 20 maggio 2016, il cui termine di validità è stato prorogato con D.M. 374 del 15 settembre 2021, per il progetto esecutivo “*Autostrada A11 Firenze-Pisa nord ampliamento alla terza corsia tratto Firenze-Pistoia*”;

**ACQUISITO** il parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, trasmesso con nota prot. CTVA-5733 del 26 novembre 2021, assunto al prot. MATTM-132018 del 26 novembre 2021, costituito da n. 17 (diciassette) pagine, che allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con il sopra citato parere n. 381 del 19 novembre 2021 la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto:

- *le prescrizioni n. A.4.1, A.4.2, A.4.3, A.4.4, A.4.5, A.6.2, A.6.3, A.6.4, A.6.5.1, A.6.5.2, A.6.5.4, A.6.5.5, A.6.5.6, A.6.7, A.6.8 sono ottemperate;*
- *la prescrizione n. A.4.6 è da ottemperare dall’Autorità idraulica competente;*
- *le prescrizioni n. A.6.1, A.6.5.3, A.6.6, A.6.9, A.6.10 sono parzialmente ottemperate.*

*Restano da ottemperare le ulteriori prescrizioni di cui al D.M. n. 134 del 20/05/2016, come prorogato con D.M. 374 del 15/09/2021, per le fasi successive.*

**VISTA** la nota prot. MATTM-141125 del 16/12/2021 con cui il responsabile del procedimento, Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco, ha trasmesso, ai sensi dell’art. 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell’adozione del provvedimento finale;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale, di dover provvedere, ai sensi dell’art. 28 del decreto legislativo 152/2006 e ss.mm.ii., alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 20 maggio 2016, il cui termine di validità è stato prorogato con il decreto D.M. 374 del 15 settembre 2021, per il progetto esecutivo “*Autostrada A11 Firenze-Pisa nord ampliamento alla terza corsia tratto Firenze-Pistoia*”;

## **DECRETA**

### **Articolo 1** **(Esito valutazione)**

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante, relativo al progetto esecutivo “*Autostrada A11 Firenze-Pisa nord ampliamento alla terza corsia tratto Firenze-Pistoia*”, l’ottemperanza alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 6.2, 6.3, 6.4, 6.5.1, 6.5.2, 6.5.4, 6.5.5, 6.5.6, 6.7, 6.8 e la parziale ottemperanza alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 6.1, 6.5.3, 6.6, 6.9, 6.10. La verifica di ottemperanza alla condizione ambientale Sez. A) n. 4.6 è in capo all’Autorità idraulica competente.

2. Restano da ottemperare le restanti condizioni ambientali di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. 134 del 20 maggio 2016, il cui termine di validità è stato prorogato con il D.M. 374 del 15 settembre 2021.

**Art. 2**  
***(Disposizioni finali)***

1. Il presente Decreto Direttoriale, corredato dal parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 381 del 19 novembre 2021, che ne costituisce parte integrante, è integralmente pubblicato, ai sensi del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/423/10107>) e notificato alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. al Ministero della cultura, alla Regione Toscana e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale. Sarà cura della Regione Toscana comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre 60 e 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)